

ACRI, FONDAZIONI E SOLIDARIETA'

Un 'tesoretto' di 12 milioni per ricostruire l'Aquila

di **NUCCIO NATOLI**

— ROMA —

SOLDI VERI e pronta cassa. Le **Fondazioni** di origine bancaria danno una mano alla ricostruzione de L'Aquila. Ed è una mano cospicua: 12 milioni da spendere «da subito». E' stata l'**Acri** (Associazione casse di risparmio) a promuovere l'iniziativa e le **Fondazioni** hanno risposto all'appello, grazie anche al presidente dell'**Acri**, Giuseppe **Guzzetti** (nella foto **LaPresse**).

I 12 milioni non saranno distribuiti a caso, ma in base a precise priorità. Ad esempio, 200mila euro per mettere in sicurezza la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, 2 milioni serviranno a facilitare l'accesso al credito di commercianti, artigiani e piccole imprese, altri 2 milioni sosterranno alcune istituzioni culturali locali. La riprova di come i banchieri siano attenti la offre la volontà di realizzare, in accordo con l'università de L'Aquila, un «laboratorio di ricerca per l'energia sismica». L'idea è di farne il polo sismologico scientifico e tecnologico più avanzato



d'Europa. A questa idea sono stati destinati 1.936.850 euro. Ossia, al massimo si può chiudere un occhio sui centesimi.

NON BASTA, sempre per essere sicuri che i soldi siano spesi con attenzione il «tesoretto» è stato affidato al presidente della **Fondazione**

Cassa di Risparmio de L'Aquila, Roberto Marotta. «Le somme saranno gestite direttamente dalla **Fondazione** guidata dal collega Marotta — ha spiegato **Guzzetti** — che grazie a una conoscenza profonda del territorio e delle sue concrete potenzialità ha contribuito a definire le linee guida della loro assegnazione».

Traduzione: ci fidiamo solo di Marotta. Le **Fondazioni**, però, non si sono limitate all'intervento collettivo. Quasi tutte hanno in cantiere «progetti singoli». La **Fondazione Monte de Paschi**, insieme con la Banca, ad esempio si è impegnata a finanziare e guidare il restauro di quell'autentico tesoro nazionale che è la Basilica di San Bernardino. Preso l'impegno sono stati fatti i primi preventivi: serviranno circa 30 milioni.

